

## “Zona rossa è scelta corretta”, l’assessore Razza risponde alla Lega

**Autore:** Redazione

**Data:** 23 Gennaio 2021



- Non si placano le polemiche per la zona rossa in Sicilia
- L’assessore Razza risponde alla Lega che chiede la riclassificazione della Sicilia in zona arancione
- Sulla questione interviene anche il Pd che si dice d’accordo con la Lega

“Come ho detto nei giorni scorsi all’amico Nino Minardo, raccogliendo anche la sua condivisione, la decisione di procedere alla definizione della [‘zona rossa’ in Sicilia](#) si sta rivelando corretta. Non solo perché ha anticipato un provvedimento che ieri sarebbe stato assunto (e per tre settimane) per decisione nazionale, come si evince dall’indice Rt nell’Isola rilevato a 1.27, ma perché ci sta consentendo di limitare il peso sulle strutture ospedaliere ed evitare di procedere a nuove conversioni”.

Lo dice l’assessore regionale alla Salute, Ruggiero Razza, in ordine alla sollecitazione della Lega siciliana di chiedere al governo nazionale la riclassificazione della Sicilia in zona arancione.

“Ritengo – conclude Razza – che la sollecitazione della Lega siciliana vada, pertanto, nella stessa direzione auspicata dal presidente della Regione: riprendere il più possibile la vita ordinaria, rispettando regole comportamentali e determinando azione di controllo sul rispetto delle stesse”.

Intanto la Sicilia resta in zona rossa e da domani sarà [l'unica regione d'Italia considerata ad alto rischio](#) di contagio. Piccola consolazione (se consolazione può essere considerata, ma non lo è) la compagnia della Provincia Autonoma di Bolzano che continua a protestare contro questa classificazione e a presentare ricorsi.

### **La proposta della Lega per la Sicilia arancione**

“Zona arancione per tutta la Sicilia, controlli serrati per il rispetto delle regole, mettendo in campo ogni forza locale o nazionale disponibile; zone rosse solo quando necessarie, mirate e territorialmente individuate per affrontare le specifiche situazioni di emergenza. Questa è la soluzione proposta dalla Lega, in un’ottica di leale collaborazione con il governo regionale e richiamando alle proprie responsabilità il governo nazionale” dice il segretario regionale della Lega Nino Minardo.

“La Lega vuole stigmatizzare le fughe in avanti di chi propaga un improbabile ed inaccettabile “liberi tutti”, (magari accontentandosi di fomentare gli animi dei cittadini) ma ricorda anche, a distanza di una settimana, i limiti della zona rossa nella nostra Regione, limiti che si stanno evidenziando in tutta la loro drammaticità- aggiunge – Vi sono condizioni di disparità evidente tra le categorie produttive e anomalie nei criteri di prosecuzione delle attività che non sono più sostenibili. Chiaramente la Lega condivide in pieno la preoccupazione espressa dal Presidente della Regione sulla necessità di limitare al massimo la diffusione dei contagi così come riconosce il grande impegno profuso da Musumeci e Razza per dotare la rete regionale di un efficiente sistema di terapia intensiva superando le gravissime criticità di sistema accumulate da tanti, troppi anni”.

“Ora però – dice – ci vogliono soluzioni nuove che garantiscano tanto l’interesse pubblico supremo, quello alla salute, quanto gli interessi economici di intere categorie ormai allo stremo. Per questa ragione riteniamo opportuna che il governo regionale chieda al governo nazionale la riclassificazione della Sicilia in zona arancione”.

### **La richiesta del Pd**

“Ora anche la Lega sposa le ragioni che il Pd aveva illustrato già fin dallo scorso 18 gennaio e richiama alla revoca della [irragionevole zona rossa regionale](#), circoscrivendo invece l’estrema limitazione solo alle aree dove maggiore è il numero di contagi”. Lo dice Nello Dipasquale, deputato regionale del Pd in Sicilia, secondo il quale “appare quantomeno strano che una forza di governo sia costretta a presentare un ordine del giorno, invece di confrontarsi con il presidente della Regione nelle adeguate sedi istituzionali”.

“Sembra l’ennesima conferma – continua – di come il presidente Musumeci si ostini a rifiutare il confronto non solo con le opposizioni ma anche con le forze che sostengono il suo esecutivo. Il Pd con grande senso di responsabilità sosterrà l’ordine del giorno della Lega – conclude Dipasquale – per recuperare l’immenso e gravissimo errore commesso dal presidente della Regione”.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/covid19-razza-lega-pd/574071/>

Generato il 20/05/2026